

questa piazza, il giovine *Ciro* venne in Asia per sostituire *Tisaferne*. *Alcibiade* riconciliato cogli *Ateniesi* fu spedito contro *Lisandro*. Ma questi ricusò la battaglia che l'altro gli avea presentata. La condotta dei due generali fu dall'una e l'altra parte disapprovata, ma in *Atene* i nemici di *Alcibiade* non si restrinsero a mormorare contro di lui perchè non avesse obbligato *Lisandro* di venire alla pugna; ma lo accusarono ancora d'intelligenza col nemico e domandarono che se gli facesse processo, lo che obbligollo a prender la fuga. *Agide* mai sempre occupato davanti *Decelia*, profitto dell'allontanamento di *Alcibiade* per recarsi a fare un tentativo in *Atene*: ma fu ricevuto con un valore che l'obbligò di voltar strada precipitosamente. *Lisandro*, terminato l'anno del suo generalato, ebbe a successore *Callicratida*, ciò che indispose le truppe preoccupate all'estremo a favore di colui al quale era stato surrogato (406). Il nuovo generale avendole a lui ricondotte, fece vela verso l'isola di *Metinne*, di cui assediò la capitale con tanto ardore che la prese in pochi giorni. Di là condusse la sua flotta verso *Mitilene* difesa da *Conone*, generale ateniese che comandava una squadra di settanta vele. Questi non istette ad attenderlo, ma si gettò impetuosamente sopra di lui colle sue galee. *Callicratida* sostenne l'urto col maggior valore, e *Conone* dopo due giorni di combattimento fu obbligato a riguadagnare il porto di *Mitilene* con perdita di molti vascelli, ed inseguito da *Callicratida*, il quale voleva porre l'assedio davanti la piazza. Il re di *Persia* informato di questo avvenimento, fece passare al generale *Spartano* somme considerevoli che gli avea sino a quel momento rifiutate, onde avesse a pagar le sue truppe. *Callicratida* sentendo venire in soccorso di *Conone* un'armata formidabile, partì con cento venti galee per andargli a fronte, e scontratolo presso le *Arginuse*, non lungi da *Mitilene*, gli presentò battaglia in cui perdette la vita con gran numero de'suoi. *Eteonice* intanto continuava l'assedio di *Mitilene* cominciato da *Callicratida*. Alla nuova della battaglia delle *Arginuse*, egli abbandonò questa spedizione, e andò a chiudersi in *Chio*. I *Lacedemoni* non videro allora altra speranza che in *Lisandro*. Le leggi di *Sparta* non permettendo di dare il generalato due volte